

Comune di Uggiate con Ronago

Istruttore Tecnico

Busta A

Busta Estratta

D1. Viene presentata in Comune una SCIA in cui il tecnico progettista descrive le opere in progetto qualificandole di manutenzione straordinaria, ma dalle tavole emerge un aumento di volume. Come deve procedere il tecnico istruttore?

- A) Deve verificare la reale natura dell'intervento in base agli elaborati progettuali e, riscontrato l'aumento di volume incompatibile con la manutenzione straordinaria, esercitare il potere inibitorio previsto dall'art. 19 della Legge n. 241/1990.**
- B) Deve attenersi alla qualificazione dichiarata dal progettista nell'asseverazione, poiché la responsabilità della corretta qualificazione ricade esclusivamente sul tecnico abilitato.
- C) Deve comunque protocollare ed archiviare la SCIA, poiché il Comune non dispone di alcun potere di intervento successivo alla presentazione, essendo l'attività libera di iniziare indipendentemente da qualsiasi controllo dell'amministrazione.

D2. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005, i piani attuativi e loro varianti, conformi alle previsioni degli atti di PGT, sono adottati:

- A) dalla Giunta Comunale**
- B) dal Consiglio Comunale
- C) dal Sindaco

D3. In quale caso il recupero ai fini abitativi di un sottotetto è esente dalla quota di contributo commisurato al costo di costruzione di cui all'art. 16, comma 3, del DPR 380/2001?

- A) Nel caso di recupero di sottotetto con superficie lorda fino a 40 mq, costituente in base al titolo di proprietà una pertinenza di unità immobiliare collegata direttamente ad esso, se prima casa.**
- B) Nel caso di recupero di sottotetto che avvenga in sagoma e senza modifiche della volumetria esistente.
- C) Nel caso di recupero di sottotetto destinato esclusivamente a prima casa, indipendentemente dalla superficie e dalle caratteristiche dell'unità immobiliare.

D4. Ai sensi della L.R. Lombardia 10 marzo 2017, n. 7, quale delle seguenti condizioni costituisce un requisito per il recupero ai fini abitativi dei piani e locali seminterrati?

- A) I locali devono essere legittimamente realizzati e l'edificio deve essere servito dalle opere di urbanizzazione primaria.**
- B) I locali possono essere recuperati anche se realizzati abusivamente, purché siano conformi ai requisiti igienico-sanitari.
- C) Il recupero è sempre consentito, anche in assenza delle opere di urbanizzazione primaria, purché il Comune lo autorizzi.

D5. Per un servizio di importo pari a € 80.000, quale modalità è prevista dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023?

- A) Affidamento diretto, anche senza la previa consultazione di più operatori economici.**
- B) Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi.
- C) Procedura aperta con pubblicazione di bando di gara, essendo l'importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

D6. Durante l'istruttoria di un permesso di costruire emerge un contrasto con la disciplina urbanistica vigente. Il responsabile del procedimento deve:

- A) Concludere l'istruttoria rilevando il contrasto e comunicare all'interessato, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, assegnando un termine per presentare osservazioni, e provvedere quindi al diniego del permesso di costruire qualora il contrasto non venga superato.**
- B) Rilasciare comunque il titolo, riservandosi di annullarlo in autotutela in un momento successivo qualora il contrasto venga confermato in sede di controllo edilizio.

C) Sospendere sine die il procedimento in attesa di una variante urbanistica che renda l'intervento conforme, senza assumere alcun provvedimento espresso.

D7. Nel PGT, quale componente disciplina principalmente il tessuto urbano consolidato e le regole di intervento sugli edifici esistenti?

A) Il Piano delle Regole, che individua gli ambiti del tessuto urbano consolidato e ne disciplina le modalità di intervento, con efficacia a tempo indeterminato.

B) Il Documento di Piano, che contiene l'intera disciplina operativa degli interventi edilizi sul patrimonio edilizio esistente.

C) Il Piano dei Servizi, che regola le trasformazioni edilizie sugli edifici privati esistenti nel tessuto consolidato.

D8. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 236/1989, per "accessibilità" si intende:

A) La possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambienti, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

B) La condizione dell'edificio o dell'unità immobiliare che, seppure non immediatamente fruibile, può essere resa tale attraverso opere di trasformazione da realizzarsi senza incidere sulle parti strutturali e sugli impianti comuni.

C) La possibilità per le persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare, restando escluse le restanti parti dell'alloggio.

D9. Il recupero di un seminterrato viene realizzato con opere edilizie. Quale principio vale?

A) Serve il titolo edilizio imposto dalla legge in relazione alla specifica categoria di intervento.

B) È sempre sufficiente una comunicazione libera.

C) È sempre nuova costruzione.

D10. Ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D.Lgs. 81/2008, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della SCIA, deve

A) Chiedere alle imprese esecutrici la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinta per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato.

B) Trasmettere alla Prefettura il piano di sicurezza e di coordinamento e depositarne copia presso la Polizia Locale, prima dell'inizio dei lavori, indipendentemente dal numero di imprese coinvolte.

C) Comunicare all'INAIL esclusivamente l'avvenuta nomina del direttore dei lavori, quale unico adempimento richiesto prima dell'apertura del cantiere.

D11. Durante un sopralluogo emergono opere realizzate senza titolo abilitativo. Qual è il primo corretto approccio istruttorio?

A) Ricostruire consistenza, epoca, titolo eventualmente esistente e disciplina applicabile.

B) Considerarle automaticamente legittime per il decorso del tempo.

C) Ordinare sempre la demolizione senza ulteriori verifiche.

D12. Da quali atti si compone il Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi dell'art. 7 della L.R. 12/2005 Lombardia?

A) Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

B) Piano Regolatore Generale, Regolamento Edilizio e Schema Direttorio.

C) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Paesaggistico Regionale e Documento di Piano.

D13. Quale requisito di altezza media ponderale è previsto dall'art. 63 L.R. 12/2005 per il recupero abitativo dei sottotetti?

A) 2,40 metri

B) 2,10 metri per tutti i comuni

C) 2,70 metri

D14. Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 12/2005 (in coordinamento con la disciplina statale del D.P.R. 380/2001), da quali voci è composto il contributo di costruzione dovuto per il rilascio del permesso di costruire?

A) Dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e dal costo di costruzione.

B) Dal solo costo di costruzione, essendo gli oneri di urbanizzazione a carico del Comune in quanto ente titolare delle opere pubbliche.

C) Esclusivamente dagli oneri di urbanizzazione primaria, essendo il costo di costruzione dovuto solo in caso di SCIA onerosa.

D15. Nel caso di affidamento diretto di un servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante individua l'operatore economico tenendo conto, tra l'altro:

A) Delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuando operatori economici in possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale proporzionati all'oggetto del contratto.

B) Di un fatturato minimo fissato dal Codice per ogni affidamento, indipendentemente dall'importo e dall'oggetto della prestazione.

C) Della necessità che l'operatore abbia già eseguito almeno cinque contratti analoghi con la medesima stazione appaltante.

D16. La denominazione data dal tecnico progettista a un intervento edilizio (es. "manutenzione straordinaria", "restauro", ecc.) vincola l'amministrazione nella qualificazione giuridica dell'intervento?

A) No: l'amministrazione deve qualificare l'intervento in base al suo contenuto sostanziale ed effettivo, quale risulta dagli elaborati progettuali, prevalendo la sostanza sulla forma, indipendentemente dalla denominazione attribuita dal richiedente.

B) Sì, sempre: l'amministrazione deve attenersi alla qualificazione indicata dal tecnico abilitato, che assume la relativa responsabilità con l'asseverazione.

C) Solo se l'intervento riguarda immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, mentre per gli altri casi la qualificazione del tecnico è sempre vincolante.

D17. Ai sensi dell'art. 27 D.P.R. 380/2001, nell'esercizio della vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, il dirigente o responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di opere in assenza di titolo abilitativo, deve in primo luogo:

A) Ordinare l'immediata sospensione dei lavori, quale provvedimento cautelare con effetti fino all'adozione dei provvedimenti sanzionatori definitivi.

B) Attendere l'esito del procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica prima di adottare qualsiasi provvedimento amministrativo.

C) Attendere che il privato presenti eventuale istanza di sanatoria, astenendosi da ogni intervento fino a tale iniziativa.

D18. Il procedimento per il rilascio del permesso di costruire, come disciplinato dalla L.r. 12/2005 in coordinamento con l'art. 20 D.P.R. 380/2001, si articola secondo quale corretta sequenza di fasi?

A) Presentazione della domanda allo sportello unico; istruttoria del r con eventuale acquisizione di pareri e proposta di provvedimento; ad finale da parte del dirigente/responsabile dell'ufficio, salvo l'eventuale formazione del silenzio-assenso decorsi inutilmente i termini (fatti salvi i vincoli idrogeologici, ambientali, paesaggistici o culturali).

B) Adozione immediata del provvedimento finale da parte del dirigente, seguita da una fase istruttoria meramente eventuale e successiva, attivabile solo su richiesta del privato.

C) Pubblicazione della domanda all'albo pretorio per le osservazioni dei terzi, seguita da un parere vincolante della Regione, e solo infine dall'istruttoria comunale.

D19. Nell'ambito del procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica disciplinato dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A) La Soprintendenza, ricevuta la documentazione trasmessa dall'amministrazione competente, si pronuncia entro 45 giorni; nell'ambito del procedimento ordinario il suo parere è vincolante nei casi previsti dall'art. 146, ai fini dell'adozione del provvedimento di autorizzazione paesaggistica.

B) La Soprintendenza interviene esclusivamente dopo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, disponendo eventualmente l'annullamento del provvedimento entro 60 giorni.

C) Il parere della Soprintendenza è facoltativo e può essere omesso quando l'ente competente ritenga l'intervento compatibile con il vincolo paesaggistico.

D20. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) quale affermazione è corretta?

- A) I dati personali sono qualsiasi informazione riferita a una persona fisica identificata o identificabile, mentre i dati "sensibili" (oggi "categorie particolari di dati" riguardano informazioni più delicate come salute, origine razziale e opinioni pubbliche.**
- B) I dati sensibili includono nome, cognome e codice fiscale.
- C) I dati personali riguardano solo informazioni pubbliche già diffuse online.

D21. Una CILA riguarda opere che, sulla base degli elaborati presentati, risultano non riconducibili al regime della CILA. Quale comportamento deve assumere l'amministrazione comunale?

- A) Verificare la natura effettiva dell'intervento sulla base degli elaborati presentati e, qualora accerti che le opere non sono riconducibili al regime della CILA, contestare l'inefficacia del titolo utilizzato e adottare i provvedimenti conseguenti in relazione al titolo edilizio effettivamente necessario.**
- B) Prendere comunque atto della CILA, poiché la CILA non è soggetta ad alcun controllo da parte dell'amministrazione e la responsabilità è esclusivamente del tecnico asseverante.
- C) Procedere d'ufficio alla conversione della CILA nel diverso titolo edilizio ritenuto necessario, senza necessità di ulteriori adempimenti da parte dell'interessato.

D22. Una convenzione urbanistica prevede obblighi ancora non adempiuti dal soggetto attuatore. In una nuova pratica edilizia nell'ambito interessato, l'ufficio deve:

- A) Verificare anche gli obblighi convenzionali ancora rilevanti.**
- B) Ignorare la convenzione se il progetto è conforme al PGT.
- C) Considerare automaticamente decaduti gli obblighi.

D23. Ai sensi dell'art. 64, comma 3, della L.R. 12/2005, gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti, quando sono volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari, sono subordinati:

- A) All'obbligo di reperire spazi per parcheggi pertinenziali nella misura prevista dagli strumenti di pianificazione comunale, con un minimo di 1 mq ogni 10 mc di volumetria resa abitativa e un massimo di 25 mq per ciascuna nuova unità immobiliare.**
- B) All'obbligo di reperire spazi per parcheggi pertinenziali nella misura fissa di 1 mq ogni 10 mc di volumetria resa abitativa, senza limiti massimi per ciascuna unità immobiliare.
- C) All'obbligo di reperire esclusivamente aree per parcheggi pubblici, nella misura di 25 mq per ciascuna nuova unità immobiliare.

D24. Ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, della l.r. 12/2005, quando il PGT prevede, all'interno del tessuto urbano consolidato, l'attuazione delle proprie previsioni mediante piano attuativo, quale affermazione è corretta?

- A) La modalità di attuazione è il permesso di costruire convenzionato ai sensi dell'art. 28-bis del D.P.R. 380/2001, non applicabile ai lotti liberi, ferma restando la facoltà del proponente di procedere, in alternativa, mediante piano attuativo.**
- B) Il permesso di costruire convenzionato sostituisce obbligatoriamente e in ogni caso il piano attuativo, precludendo al privato qualsiasi facoltà di scelta tra i due strumenti.
- C) Il permesso di costruire convenzionato è ammesso solo nei lotti liberi, mentre nel tessuto urbano consolidato resta obbligatorio il piano attuativo.

D25. Un intervento di lieve entità ricade in area vincolata paesaggisticamente e non rientra tra quelli esenti da autorizzazione. Se l'intervento è compreso nell'Allegato B del D.P.R. 31/2017, quale procedimento può trovare applicazione?

- A) Il procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata di cui all'art. 11 del D.P.R. 31/2017, che deve concludersi entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, secondo il procedimento previsto dal decreto.**
- B) Il procedimento ordinario di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/2004, con parere vincolante della Soprintendenza da rendersi entro 45 giorni.
- C) Nessun procedimento autorizzatorio, poiché gli interventi elencati nell'Allegato B sono equiparati a quelli esenti ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. 42/2004.

D26. I Tribunali Amministrativi Regionali (TAR) sono:

- A) Organi di giustizia amministrativa di primo grado dell'Ordinamento Statale.**
- B) Organi di Controllo sugli atti delle Regioni.
- C) Tribunali civili e penali.

D27. Ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990, nei procedimenti ad istanza di parte è necessario, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunicare agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro quale termine dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni?

- A) dieci giorni**
- B) cinque giorni
- C) trenta giorni

D28. In relazione alle ordinanze contingibili e urgenti, quale affermazione è corretta?

- A) Sono assunte dal Sindaco in materia di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.**
- B) Le Ordinanze contingibili e urgenti in materia di igiene e sanità pubblica sono adottate dal Consiglio Comunale nell'ambito delle sue funzioni di indirizzo.
- C) Le ordinanze contingibili e urgenti in materia di sicurezza urbana sono adottate dal Segretario comunale nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa.

D29. Ai sensi del D.lgs. 267/2000, il Sindaco:

- A) è l'Organo responsabile dell'Amministrazione Comunale.**
- B) è nominato dal Prefetto.
- C) dura in carica 10 anni.

D30. La Giunta Comunale o il Consiglio Comunale possono discostarsi dai pareri dei Responsabili dei servizi espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000?

- A) Sì, ma devono darne adeguata e rinforzata motivazione.**
- B) No, in nessun caso.
- C) Sì, previa acquisizione del parere del Segretario Comunale.